



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE
TESORIERE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

Parte Introduttiva

Il Bilancio di previsione 2018 di cui la presente Relazione costituisce parte integrante è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Preventivo economico analitico

La presente relazione, redatta congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere tesoriere, espone le linee programmatiche e di sviluppo, nonché gli obiettivi ed i programmi dell'esercizio 2018, oltre alla definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed al dettaglio e commento, delle singole voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2018.

Alla relazione sono allegati:

- la Pianta organica del personale in servizio;
- la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Linee programmatiche e di sviluppo per l'esercizio 2018

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non prevede situazioni eccezionali e, quindi, si confermano, nella sostanza, le previsioni del 2017, come ad esempio le entrate e la maggioranza delle spese, i cui dettagli saranno trattati nello specifico dal Consigliere tesoriere nel proseguo della relazione.

Tuttavia, tenuto conto dell'andamento positivo dei bilanci consuntivi dei precedenti esercizi e del risultato altrettanto positivo con cui si dovrebbe chiudere il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di consolidare in via definitiva la riduzione delle quote contributive ordinarie a carico degli iscritti (attualmente stabilite in euro 450,00 per gli iscritti ordinari, in euro 135,00 per gli iscritti "under 36" ed in euro 220,00 per gli iscritti all'elenco speciale). Conseguentemente dall'esercizio 2018 le quote saranno le seguenti: euro 400,00 per gli iscritti "Over 36 anni", euro 200,00 per gli iscritti al "Elenco Speciale", euro 300,00 per le STP e ciascun socio non iscritto a questo Ordine ed euro 65,00 per gli iscritti "Under 36 anni".

Per i motivi che illustrerà il Consigliere tesoriere, il Consiglio dell'Ordine ha, altresì, deciso di effettuare per l'anno 2018 una riduzione "una tantum" di euro 50,00 sulla quota associativa per gli iscritti "Over 36 anni" e per le STP, una riduzione "una tantum" di euro 25,00 sulla quota associativa per gli iscritti al "Elenco Speciale", confermando in euro 65,00 la quota per i giovani colleghi "under 36 anni".

Il Consiglio ha, infine, in previsione di destinare il prevedibile avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017, se tale verrà confermato in sede di bilancio consuntivo, all'implementazione del sito dell'ordine, per renderlo maggiormente



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

fruibile, alla istituzione di un servizio di consulenza gratuita in merito agli adempimenti previsti dalla c.d. normativa “antiriciclaggio” – D.Lgs. 21 novembre 2007, n.231”, recentemente revisionata ad opera del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.90, di recepimento della Direttiva UE 20 maggio 2015, n.849, all’offerta, tramite la Fondazione DCEC, di maggiori eventi formativi gratuiti, alla promozione della categoria, affinché la nostra professione sia apprezzata e riconosciuta nel giusto valore e che il termine “Commercialista” sia sinonimo di Qualità, Etica e Garanzia per il cittadino, per le imprese e per le Istituzioni.

1. Il bilancio di previsione 2017 assestato

Prima di procedere alla illustrazione delle principali voci che compongono il bilancio di previsione 2018, si rende opportuno commentare i valori del bilancio di previsione 2017, come risultante a seguito degli assestamenti intervenuti nel corso dell’esercizio.

Gli ultimi cinque bilanci consuntivi (2012-2016) hanno evidenziato, complessivamente, oltre 60 mila euro di avanzi di gestione (7.600 nel 2012, 18.600 nel 2013, 17.900 nel 2014, 1.200 nel 2015 e 18.800 nel 2016), alla cui determinazione hanno contribuito, come già detto nelle relazioni degli ultimi anni, interventi mirati alla razionalizzazione della spesa, grazie anche alla riduzione delle quote trasferite al Consiglio Nazionale, e la riorganizzazione delle risorse umane, in parte allocate a carico della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, senza pregiudizio per la sua perdurante e soddisfacente situazione economico-finanziaria.

Il Consiglio dell’Ordine ha potuto effettuare, negli ultimi anni, significativi interventi in conto capitale per la ristrutturazione della sede, l’ammodernamento delle infrastrutture, il rinnovo di alcuni arredi e l’acquisto di nuovi apparecchi elettronici, oltre che mantenere ed incentivare agevolazioni a favore degli iscritti, in termini di minori quote di iscrizione all’Albo, rispetto agli importi originariamente previsti.

Nel dettaglio, il quadro complessivo delle politiche di bilancio, riguardanti le entrate, proposte per l’anno 2017, ha riguardato:

- la conferma della riduzione “*una tantum*” già prevista per il 2014, il 2015 ed il 2016 (da 450 a 400 euro) della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati “ordinari” (intendendo, con ciò, i colleghi “Over 36 anni”), coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- l’incremento delle agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. “Under 36 anni”, ossia la ulteriore riduzione della quota, da 135 a 65 euro, richiedendo di fatto, solo la somma destinata, in partita di giro, al Consiglio Nazionale e null’altro.
- Il mantenimento della riduzione, da 220 a 200 euro, della quota agevolata richiesta agli iscritti all’Elenco Speciale.

L’andamento della gestione registrato nei primi 9 mesi dell’esercizio 2017, sulla base del quale sono state effettuate le manovre di assestamento rispetto alle previsioni iniziali, predisposte circa un anno prima, non solo ha consentito di mantenere, ma ha



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

addirittura migliorato, le condizioni di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2017 assestato, in virtù delle seguenti movimentazioni (al netto delle partite di giro):

- un incremento delle entrate totali contributive a carico degli iscritti per circa 3.345 euro, a seguito dell'incremento del numero degli stessi;
- un incremento delle altre entrate di circa 8.300 euro, di cui circa 6.000 riconducibile ai diritti per la liquidazione delle parcelle (opinamenti), mentre per la parte restante due assestamenti al capitolo 1.11.1 (entrate per recuperi e rimborsi) e 1.10.2 (Proventi per rimborsi), entrambi a titolo compensativo di spese sostenute e allocate alla corrispondente voce di spesa (principalmente dovuti a maggiori rimborsi del C.N. per la partecipazione dei membri del Consiglio all'assemblea nazionale di giugno 2017) .
- un incremento netto delle uscite previste per circa 11.600 euro, composto da un risparmio di spesa di 1.000 euro per quanto attiene alle uscite in conto capitale (originariamente destinate per l'acquisto di dotazioni di ufficio, si veda, nel proseguo, quanto al riguardo) e da un incremento nella spesa corrente di 12.600 euro. In ordine a queste ultime, si segnalano, tra le più significative, quelle relative a rimborsi per spese e trasferite dei consiglieri pari 2.500 euro, a cui peraltro, come già detto, corrispondono, entrate per oneri sostenuti e rimborsati, l'incremento degli oneri per coperture assicurative per 3.000 euro a favore dei membri del consiglio dell'Ordine, del Consiglio di Disciplina e del Revisore, l'incremento degli oneri previdenziali per lavoro dipendente per 3.000 euro e l'incremento della spese per manutenzione macchine ufficio per euro 1.500, frutto di una diversa tipologia contrattuale (noleggio lungo termine) anziché l'acquisto in proprietà (così da rendere coerente la diminuzione della voce Uscite in conto capitale). La rimanente somma, pari ad assestamenti di scarsa significatività, è frutto di meri aggiustamenti tecnici.

E' di tutta evidenza, ciononostante, che il dato preconsuntivo mostri un avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2017, temporaneamente allocato alla voce Fondo di Riserva, in merito al quale sarà cura di questo Consiglio proporre la sua destinazione a favore della categoria, una volta divenuto certo, al termine dell'esercizio 2017.

2. Il bilancio di previsione 2018

2.1.) Premessa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2018 rappresenta il primo predisposto dal neoeletto Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio 2017-2020. Già nella relazione al Bilancio preventivo dello scorso esercizio, il precedente Consiglio aveva dato evidenza dell'ampio margine di manovra per quanto attiene alle risorse disponibili; nondimeno il lavoro portato avanti in questo esercizio dal Consiglio in carica, d'intesa e dando continuità all'operato del precedente, ha inteso individuare e

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

determinare se e quanto strutturale fosse il medesimo margine di manovra, al fine di calibrare al meglio le risorse disponibili, pur senza diminuire e anzi lasciando inalterata la struttura dei trasferimenti alla Fondazione DCEC, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha sempre operato, in perfetta sinergia, nell'ambito dell'attività di organizzazione degli eventi, formativi e non, a favore degli iscritti e della categoria.

Per questo motivo, al termine dell'analisi, dopo approfondita discussione, in considerazione di quanto precedentemente detto in ordine all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 e all'equilibrio di bilancio che per l'anno 2018 non pare affatto compromesso, questo Consiglio ha inteso lavorare su due fronti:

- consolidando e "mettendo a regime" il valore delle quote associative con una sensibile riduzione in termini di quota annuale;
- intervenendo "*una tantum*" con una riduzione della quota a carico degli iscritti per il solo anno 2018;

il tutto come meglio dettagliato nella relativa sezione dedicata.

2.2.) Entrate

In considerazione di quanto anticipato in premessa, per il 2018 sarà possibile **confermare in via definitiva la riduzione delle quote contributive ordinarie a carico degli iscritti** già prevista "*una tantum*" per gli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017, che pertanto, a regime, saranno: € 400,00 iscritti "Over 36 anni", € 200,00 iscritti all'"Elenco Speciale", € 300,00 STP e ciascun socio non iscritto a questo Ordine e € 65,00 iscritti "Under 36 anni". In aggiunta a questo, pur lasciando inalterate le risorse da destinare agli iscritti sotto forma di FPC, offerta ai propri iscritti a costi decisamente inferiori alle medie del mercato per prodotti simili, e alla promozione dell'immagine della categoria, questo Consiglio ha inteso riallocare le risorse proponendo una ulteriore riduzione, questa "*una tantum*", sulla quota associativa e a valere per il solo anno 2018, confermando inoltre le politiche a sostegno dei giovani colleghi "under 36 anni".

Pertanto, le entrate contributive a carico degli iscritti previste per l'esercizio 2018, assumendo il dato degli iscritti alla data del presente documento, opportunamente integrato e rettificato con le informazioni a disposizione, sono così determinate:

2.2.1) Quote annuali e contributi d'iscrizione all'Albo

Iscritti	Stima				Importo		Quota Ordine	Quota C.N.
	01/01/18	Stima nuovi iscritti	cancellazioni e trasferimenti	Saldo	contributo	Totale		
Over 36	430	9	(10)	429	350	150.150	94.380	55.770
Elenco speciale	4		(1)	3	175	525	135	390
Under 36	72	6	(8)	70	65	4.550	0	4.550
Totale iscritti	506	15	(5)	505		177.885	94.515	60.710
STP	6			6	250	1.500	720	780
Totale						156.725	95.235	61.490

In bilancio, il totale delle entrate per quote contributive a carico degli iscritti è imputato per euro 95.235 nel titolo I (entrate correnti), mentre i restanti euro 61.490 (€ 130 x 429 =



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

55.700; € 65 x 70 = 4.550), corrispondenti alle quote da trasferire al Consiglio Nazionale, sono iscritti nel titolo III (partite di giro).

A tali importi, occorre aggiungere euro 1.500, relativi all'iscrizione di n. 4 società tra professionisti (STP), per le quali le quote previste sono pari ad euro 250 ciascuna (250 per l'iscrizione della società stessa e 250 per ciascun socio, non iscritto all'Albo, appartenente alla STP), di cui euro 780 (130 x 6) verranno trasferiti al Consiglio Nazionale.

Infine, per quanto riguarda i contributi per l'iscrizione all'Albo, l'importo unitario deliberato per il 2017 è stato nuovamente confermato in euro 100, quindi con una previsione d'entrata di euro 800.

2.2.2) Quote iscrizione praticanti

In bilancio il valore stimato è iscritto al capitolo 1.1.10 per euro 750 (quote nuovi Praticanti iscritti, stimati, in base alle risultanze storiche, pari a 10 unità per euro 75 ciascuna).

2.2.3) Altre entrate correnti

I proventi per la liquidazione delle parcelle sono prudenzialmente previsti in euro 1.500, quale dato minimo storico, (6.000 euro in meno rispetto alla previsione assestata 2017), in considerazione dello stato di incertezza che caratterizza tale attività istituzionale, per la quale, negli ultimi anni, si è registrato un andamento alquanto altalenante.

Gli interessi bancari attivi sono stimati in 50 euro, per la cui determinazione si è tenuto conto delle condizioni di remunerazione comunicate dalle banche con le quali l'Ordine opera, che, seppur periodicamente negoziate, risentono inevitabilmente della struttura dei tassi attuali.

I proventi per rimborsi spese, costituiti quasi interamente da trasferimenti del Consiglio Nazionale per il rimborso delle spese di trasferta e soggiorno a Roma in occasione di riunioni nazionali, sono previsti in 1.000 euro e tengono conto della presumibile attività del Consiglio Nazionale, per la parte che possa coinvolgere direttamente la presenza del Presidente e dei consiglieri dell'Ordine di Ravenna.

2.2.4) Partite di giro

Riguardano l'incasso della quota parte delle quote annuali da trasferire e di spettanza del Consiglio Nazionale, delle quali si è già detto in precedenza e che trovano la naturale corrispondenza tra le uscite per partite di giro, di pari importo.

2.3) Uscite

2.3.1. Uscite correnti



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Uscite per gli organi dell'Ente (Titolo 1.1)

Riguardano le indennità di trasferta attribuite ai membri del Consiglio per impegni istituzionali, peraltro in quota parte rimborsate dal Consiglio Nazionale come detto in precedenza e gli oneri per assicurazioni, ossia i premi di assicurazione per responsabilità civile che, oltre alle coperture riguardanti il Consiglio dell'Ordine ed il Revisore Unico, comprendono anche i premi relativi ai membri del Consiglio di Disciplina. L'incremento di quest'ultima voce ha tenuto conto dell'incremento del numero dei membri del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina, i quali sono passati da 9 alle attuali 11 unità, per ciascun organo.

Oneri per il personale (Titolo 1.2)

Le somme allocate al Titolo 1.2 sono desunte dal Prospetto annuale del costo del lavoro fornito dal Consulente del Lavoro, che riepiloga analiticamente le singole voci di spesa che alimentano il presente titolo. Ammontano, complessivamente, a circa 38 mila euro e comprendono la stima di tutti i costi relativi alle retribuzioni e agli oneri sociali di una addetta amministrativa con contratto full time, compresi i premi di produttività, la quota per indennità di trattamento di fine rapporto, nonché la relativa quota di IRAP, che per gli Enti non Commerciali viene calcolata sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Tale voce è destinata ad essere pressoché stabile nel corso del tempo, fatti salvi gli eventuali adeguamenti contrattuali previsti, considerato che le risorse umane paiono adeguate alle necessità contingenti dell'Ordine e che la impegnativa gestione amministrativa dell'intera attività di formazione degli iscritti, è demandata alla Fondazione, la quale ha in forza un lavoratore dipendente.

Uscite per beni di consumo, servizi e funzionamento degli uffici (Titoli 1.3 e 1.4).

Gli acquisti di materiale di consumo e le spese per il noleggio di materiale tecnico, stimati in euro 2.500, riguardano prevalentemente i toner della fotocopiatrice e delle stampanti presso la sede, oltre ad acquisti di piccole attrezzature hardware destinate a sostituire le dotazioni esistenti in via di obsolescenza.

Le spese di rappresentanza, determinate in 4.500 euro, si riferiscono interamente ad iniziative rivolte alla collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali e riguardano gli eventi conviviali organizzati in occasione delle assemblee ed altre iniziative considerate di particolare prestigio per l'intera categoria. Nel titolo III (partite di giro, sia in entrata, sia in uscita), verranno eventualmente indicate, a consuntivo, le movimentazioni relative ai rimborsi delle somme pagate per conto degli iscritti, se presenti.

Le spese per servizi professionali, pari ad euro 6.000, si riferiscono alle spese per il consulente del lavoro, ai compensi attribuiti ai consulenti esterni per gli adempimenti relativi alla normativa sulla *privacy*, sulla sicurezza ed igiene del lavoro oltre alle competenze per spese legali. La previsione di spesa di queste ultime, risulta incrementata rispetto alle previsioni 2017 di euro 2.000 e tiene conto delle maggiori



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

spese per assistenza al Consiglio dell'Ordine ed al Consiglio di Disciplina in ordine ad esposti di natura disciplinare nei confronti di un iscritto. Quanto allocato in precedenza al medesimo titolo, è, invece, riferibile all'assistenza legale, quale parte convenuta, in una causa intentata da un nostro iscritto che si oppone all'irrogazione di una sanzione disciplinare a lui comminata; attualmente è pendente innanzi al Tribunale di Ravenna. Si precisa che detto contenzioso chiede la riforma della decisione assunta dal Consiglio Nazionale che confermò, a suo tempo, quale secondo grado di giudizio, la sanzione comminata dal precedente Consiglio. La presente previsione tiene altresì conto del fatto che, alla data di estensione del presente documento, non si ha conoscenza di richieste di risarcimento di danni patrimoniali in dipendenza del citato contenzioso giudiziale.

Infine, nel complesso, le altre spese relative al funzionamento degli uffici non subiscono significative variazioni rispetto all'assestamento 2017, fatta salva la prevista diminuzione delle spese postali, oramai quasi completamente sostituite dalla Posta Elettronica Certificata e della previsione di maggior spesa destinata al miglioramento per il sito Internet istituzionale.

Complessivamente, quanto al Titolo 1.3 si è prevista una spesa di circa 7.000 euro, mentre la previsione di spesa del Titolo 1.4 si prevede possa attestarsi a poco più di 23 mila euro.

Trasferimenti passivi (Titolo 1.6)

I trasferimenti a favore di altri enti sono stimati in euro 1.000 e si riferiscono, principalmente, alle presumibili necessità di finanziamento dell'attività del CODER (Coordinamento Regionale degli Ordini).

Per quanto concerne il trasferimento destinato alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, richiamando quanto illustrato in precedenza, in considerazione del soddisfacente equilibrio economico finanziario della Fondazione stessa, si prevede a carico del esercizio 2018 l'importo di euro 15.000, con un risparmio di spesa di 15.000 euro che di fatto "finanzia" buona parte delle minore entrate contributive a carico degli iscritti; tale importo potrà essere destinato, sulla base delle decisioni che verranno assunte dal Consiglio dell'Ordine, al finanziamento dell'attività di organizzazione degli eventi formativi a favore degli iscritti e a rimborso degli oneri per il personale dipendente in forza alla Fondazione.

Oneri finanziari, tributari e fondo di riserva (Titoli 1.7, 1.8 e 1.10)

Non sono previsti interessi passivi, in considerazione dell'inesistenza di passività bancarie. Le spese bancarie sono stimate in euro 2.000, di cui la parte più consistente è rappresentata dalle spese d'incasso delle quote degli iscritti.

Gli oneri tributari, rappresentati soprattutto dall'IRES e dall'IMU relativi alle sede, sono previsti in euro 1.800.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Il fondo di riserva è azzerato, giuste le condizioni di equilibrio della gestione, coerentemente con il perseguimento delle finalità espresse in premessa e tenuto conto del fatto che non si ritiene si manifesteranno uscite impreviste e/o maggiori uscite nell'esercizio 2018.

2.3.2. Uscite in conto capitale

Sono stanziati per 1.000 euro, in diminuzione rispetto a quanto stanziato negli esercizi precedenti, in considerazione di quanto già esposto in ordine alle dotazioni hardware e che hanno imposto maggiori stanziamenti riallocati nel corrispondente capitolo di spesa (1.3.3 Acquisto materiale e noleggi dotazioni hardware).

2.3.3. Partite di giro

Sono ovviamente riconducibili alle entrate di cui al precedente punto 1.4. e riguardano interamente i trasferimenti al Consiglio Nazionale.

Concludendo, si resta a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario e si invitano i partecipanti, a nome dell'intero Consiglio, ad approvare il presente Bilancio di Previsione 2018 così come sottoposto all'Assemblea.

Ravenna, 10 ottobre 2017

Il Presidente
(f.to Gianandrea Facchini)

Il Tesoriere
(f.to Rienzo Gnani)